



Dati al II trimestre 2024

Executive Summary

Alla fine del **II trimestre 2024** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore danni erano pari a **23,8 mld**, in **aumento del 7,9%** rispetto alla fine del II trimestre del 2023, quando il settore registrava una crescita dell'8,1%. Si tratta della quattordicesima variazione trimestrale positiva consecutiva che ha portato la raccolta premi a sfiorare per la prima volta i 24 miliardi nei primi sei mesi dell'anno. L'aumento

del totale dei premi danni alla fine del mese di giugno 2024 è ascrivibile, in particolare, sia allo sviluppo del settore Non-Auto che ha registrato una variazione positiva del 6,2% sia del settore Auto (+10,5%) per effetto soprattutto dell'aumento dei premi del ramo Corpi veicoli terrestri (+15,2%) e, in parte, anche dei premi del ramo R.C. Auto che hanno registrato un incremento pari all'8,9%.

Premi del portafoglio diretto italiano dei rami danni – al II trimestre

I premi lordi del portafoglio diretto italiano contabilizzati nel settore danni sono forniti trimestralmente dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei. A questa rilevazione ha partecipato la quasi totalità delle imprese nazionali e circa 40 rappresentanze di imprese europee che, in termini di quota mercato, rappresentano oltre il 90% del totale dei premi contabilizzati.

Relativamente alla totalità delle imprese italiane, rappresentanze di imprese UE ed extra UE, i premi rilevati alla fine del II trimestre 2024 sono stati pari a 23.810 mln, in aumento del 7,9% rispetto alla fine del II trimestre del 2023 quando i premi contabilizzati erano stati pari a 22.055 mln e crescevano dell'8,1% su base annua. In particolare, le compagnie nazionali ed extra europee sono cresciute del 7,4% mentre le rappresentanze di imprese europee hanno registrato una crescita più rilevante e pari a quasi l'11%.

PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2024

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al II trim. 2024	al II trim. 2024	al II trim. 2024	al II trim. 2024	al II trim. 2024	2024/2023	2024/2023	2024/2023
R.C. Autoveicoli terrestri	6.455	89,9%	722	10,1%	7.176	6,7%	34,1%	8,9%
Corpi di veicoli terrestri	2.232	89,4%	266	10,6%	2.498	13,6%	29,8%	15,2%
Totale settore Auto	8.686	89,8%	988	10,2%	9.674	8,4%	32,9%	10,5%
Infortunati	1.770	86,1%	286	13,9%	2.056	2,0%	2,4%	2,0%
Malattia	2.275	94,4%	135	5,6%	2.410	11,6%	21,0%	12,1%
Corpi di veicoli ferroviari	4	100,0%	-	0,0%	4	-10,7%	-	-10,7%
Corpi di veicoli aerei	10	66,9%	5	33,1%	15	34,9%	20,9%	29,9%
Corpi veicoli marittimi	170	69,4%	75	30,6%	245	5,5%	59,2%	17,7%
Merci trasportate	111	52,1%	102	47,9%	214	-9,5%	14,2%	0,5%
Incendio ed elementi naturali	1.573	90,2%	170	9,8%	1.743	11,4%	13,4%	11,6%
Altri danni ai beni	2.025	87,0%	302	13,0%	2.327	8,0%	12,7%	8,6%
R.C. Aeromobili	6	47,9%	6	52,1%	12	18,8%	17,6%	18,2%
R.C. Veicoli marittimi	23	78,1%	6	21,9%	30	8,8%	44,4%	15,0%
R.C. Generale	1.983	71,4%	794	28,6%	2.777	1,7%	-1,0%	0,9%
Credito	58	13,2%	379	86,8%	436	-13,4%	-9,7%	-10,2%
Cauzione	295	68,8%	134	31,2%	429	2,1%	25,1%	8,3%
Perdite pecuniarie	379	76,1%	119	23,9%	498	12,3%	-7,5%	6,8%
Tutela Legale	281	85,4%	48	14,6%	329	6,4%	5,6%	6,3%
Assistenza	529	86,5%	83	13,5%	612	8,5%	21,0%	10,1%
Totale altri rami danni	11.491	81,3%	2.645	18,7%	14.136	6,6%	4,5%	6,2%
Totale rami danni	20.177	84,7%	3.633	15,3%	23.810	7,4%	10,9%	7,9%

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogenee.

** Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

*** Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



Ha contribuito alla crescita dei primi sei mesi del 2024 del totale premi danni:

- una crescita significativa dei rami danni diversi dal settore Auto, i cui premi hanno segnato una variazione del +6,2%, in lieve decelerazione rispetto a quanto risultava a fine marzo 2024 (+6,8%);
- un incremento del 10,5% nel settore Auto, appena inferiore all'aumento dell'11,1% che si registrava alla fine di marzo 2024;

Più specificatamente, nel comparto Auto, alla fine del mese di giugno, si è rilevato un incremento dell'8,9% dei premi del ramo R.C. Auto e si è confermato l'andamento particolarmente positivo (+15,2%) dei premi del ramo Corpi veicoli terrestri. La crescita del ramo R.C. Auto è coerente sia con l'aumento del numero dei veicoli assicurati (si stima che nei primi sei mesi del 2024 questi siano cresciuti dell'1,8% rispetto all'analogo periodo del 2023) sia con la crescita del premio medio rilevato da IVASS (per i contratti stipulati nel primo semestre del 2024 l'aumento è stato del +7,1% su base annua). L'aumento del premio medio è spiegabile in massima parte con l'elevata crescita dell'inflazione generale rilevata nell'ultimo biennio che, come fattore esogeno al settore assicurativo, ha determinato un incremento del costo dei sinistri sia in termini di manodopera e pezzi di ricambio (+6,0% nel 2023 e +2,4% nei primi sei mesi del 2024) sia in termini di adeguamento del risarcimento del danno biologico di lieve entità (+7,9% nel 2023 e +0,8% per il 2024). Il ramo Corpi veicoli terrestri (ossia le garanzie incendio/furto, kasko, eventi naturali e cristalli dei veicoli), con 2.498 mln di raccolta premi a fine giugno 2024, è cresciuto del 15,2% rispetto all'anno precedente, a conferma di quanto era risultato alla fine del 2023 (+13,6%) e alla fine di marzo (15,3%). Potrebbero aver contribuito a tale aumento sia l'aumento delle nuove immatricolazioni di autovetture confermato anche a fine giugno 2024 (+6%) sia i possibili allineamenti tecnici delle tariffe della garanzia furto, a causa di una ripresa consistente del fenomeno nell'ultimo biennio, e soprattutto delle coperture collegate agli eventi naturali e ai cristalli, a seguito degli eventi calamitosi sempre più frequenti che stanno colpendo l'Italia e che stanno determinando un aumento del costo della riassicurazione per le imprese. Per quanto riguarda gli altri rami danni la crescita complessiva rispetto alla fine di giugno 2023 è

stata del 6,2%. Hanno contribuito a questo aumento tutti i rami assicurativi più rappresentativi in termini di premi: il ramo R.C. Generale, con un volume premi di 2,8 miliardi, è cresciuto dello 0,9%; il ramo Malattia, con un volume premi di circa 2,4 mld, è cresciuto del 12,1%, confermando lo sviluppo sostenuto negli ultimi trimestri; il ramo Altri danni ai beni, con una crescita dell'8,6%, ha realizzato un volume premi di 2,3 mld; il ramo Infortuni con 2,1 mld è cresciuto del 2,0% e infine il ramo Incendio, con circa 1,7 mld, dell'11,6%. Anche se con un peso contenuto sul totale del business danni Non Auto, si evidenzia la crescita dei rami Corpi veicoli aerei (+29,9%), R. C. Aeromobili (+18,2%) e Corpi veicoli marittimi (+17,7%). È confermata anche a fine giugno la crescita dei rami Perdite pecuniarie, Tutela legale e Assistenza. In contrazione i premi dei rami Credito (-10,2%) e Corpi veicoli ferroviari (-10,7%).

Le sole rappresentanze di imprese con sede legale nei paesi europei nel corso dei primi sei mesi del 2024 hanno contabilizzato premi per 3,6 miliardi, in aumento del 10,9% rispetto a quanto rilevato nel 2023. Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale è stato del 15,3%; in particolare, nel settore Auto il peso è stato del 10,2% mentre negli altri rami danni di circa il 19%. Per alcuni rami tale quota è stata superiore al 40%: Merci trasportate (47,9%), R.C. aeromobili (52,1%) e Credito, per il quale l'incidenza di tali imprese arriva a sfiorare l'87%. Resta invece particolarmente ridotta e inferiore al 10% nei rami Corpi veicoli ferroviari dove è assente, nel Malattia (5,6%) e nell'Incendio (9,8%). La raccolta del settore Auto è risultata in aumento del 32,9% (era +39% a fine marzo 2024). Sono cresciuti in modo pronunciato sia i premi R.C. Auto (+34,1%) sia quelli del ramo Corpi veicoli terrestri (+29,8%). I premi del comparto Non Auto sono aumentati del 4,5%. In particolare, il ramo R.C. Generale, la cui raccolta da parte di imprese rappresentanze costituisce circa un terzo del totale (circa 0,8 miliardi), ha registrato alla fine del mese di giugno 2024 una diminuzione dell'1%. Tra i rami più rappresentativi che contabilizzano oltre 250 milioni si è registrato l'aumento del ramo Infortuni (286 mln, +2,4%), del ramo Altri danni ai beni (302 mln, +12,7%) ma la diminuzione del ramo Credito (379 mln, -9,7%).

Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., la principale forma di intermediazione in termini di market share si conferma essere il **canale agenziale** (72,5%), in lieve aumento rispetto a quanto rilevato alla fine del mese di giugno 2023 (72,2%). In particolare, i rami nei quali il canale agenziale risulta più sviluppato sono R.C. Veicoli marittimi (93,5%), R.C. Auto (86,1%), Altri danni ai beni (79,7%), R.C. Generale (79,1%), Corpi veicoli ferroviari

(78,1%), Cauzione (76,4%), Corpi veicoli terrestri (75,4%), Tutela legale (74,9%), Assistenza (72,1%) e Incendio (71,9%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si riscontrano invece nei rami Corpi veicoli aerei (10,2%), R.C. Aeromobili (17,2%) e Corpi veicoli marittimi (18,2%) nei quali è molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 89,8%, 79,1% e 80,4%.



Gli **sportelli bancari** sono tornati per la seconda volta a rappresentare il secondo canale distributivo del settore Danni con una quota di mercato del 9,6%, in tendenziale crescita negli ultimi anni; il canale bancario è maggiormente coinvolto nella commercializzazione dei premi del ramo Perdite pecuniarie (41,7%), Credito (22,1%) e Infortuni (20,9%). Rivestono tuttavia un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Malattia (18,7%), Tutela legale (14,4%), Incendio (13,0%) e Assistenza (12,6%).

A fine giugno 2024 i **broker** hanno rappresentato il terzo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari al 9,5%, appena inferiore a quella degli sportelli bancari. Oltre a quelli già menzionati in precedenza, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il ramo Merci trasportate (51,9%), Credito (30,7%) e il ramo Cauzione (19,7%). Va evidenziato, comunque, che la quota di mercato dei broker è sottostimata, in quanto non considera una parte importante di premi (stimata per il totale danni, nel 2023, in 24,5 punti percentuali) che tali intermediari

raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questa incidenza sia applicabile anche a fine giugno 2024, la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a 48,0% mentre quella dei broker salirebbe a 34,0%. La **vendita diretta** nel suo complesso (comprensiva della vendita a distanza, telefonica e Internet) a fine giugno 2024 ha registrato un'incidenza dell'8,0% (8,7% a giugno 2023). Facendo riferimento alle singole modalità di distribuzione della vendita diretta, risulta che le agenzie in economia, gli intermediari a titolo accessorio che operano su incarico dell'impresa e i produttori diretti, pesano per il 4,6% (5,0% un anno prima), mentre per il 2,8% il canale internet (3,0% a fine giugno 2023); la quota relativa ai premi veicolati attraverso i preventivatori online risulta pari all'1,3%; in particolare nel settore Auto tale quota è pari al 2,7% mentre più bassa e pari allo 0,2% è quella relativa agli altri rami danni. In particolare, i rami in cui, anche se marginalmente, si fa ricorso da parte degli assicurati all'utilizzo di preventivatori online sono l'Assistenza (1,8%), la Tutela legale (1,1%), gli Infortuni (0,5%) e le Perdite pecuniarie (0,1%).

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2024 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)

Rami	Agenti	Broker (esclusi Preventivatori)	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta a distanza			Totale	Preventivatori
					Vendita diretta*	Vendita telefonica	Internet (inclusi preventivatori)		
R.C. Autoveicoli terrestri	86,1	3,1	2,5	0,0	0,8	1,1	6,4	100,0	3,2
Corpi veicoli terrestri	75,4	6,9	9,7	0,3	3,3	0,7	3,7	100,0	1,3
Totale settore Auto	83,3	4,1	4,3	0,1	1,4	1,0	5,7	100,0	2,7
Infortuni	64,8	6,1	20,9	0,8	5,5	0,6	1,2	100,0	0,5
Malattia	36,4	18,5	18,7	1,8	24,4	0,1	0,1	100,0	0,0
Corpi veicoli ferroviari	78,1	18,9	0,0	0,0	3,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli aerei	10,2	89,8	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli marittimi	18,2	80,4	0,0	0,0	1,4	0,0	0,0	100,0	0,0
Merci trasportate	45,2	51,9	0,1	0,0	2,5	0,1	0,1	100,0	0,0
Incendio ed elementi naturali	71,9	12,8	13,0	0,4	1,5	0,1	0,2	100,0	0,0
Altri danni ai beni	79,7	12,4	6,4	0,2	1,0	0,1	0,1	100,0	0,0
R.C. Aeromobili	17,2	79,1	0,0	0,0	3,7	0,0	0,0	100,0	0,0
R.C. Veicoli marittimi	93,5	5,2	0,3	0,0	0,3	0,4	0,4	100,0	0,0
R.C. Generale	79,1	10,6	7,4	0,2	2,6	0,1	0,1	100,0	0,0
Credito	43,6	30,7	22,1	0,0	3,7	0,0	0,0	100,0	0,0
Cauzione	76,4	19,7	0,0	0,0	3,9	0,0	0,0	100,0	0,0
Perdite pecuniarie	38,1	13,8	41,7	0,2	4,9	0,6	0,7	100,0	0,1
Tutela legale	74,9	5,7	14,4	0,2	1,0	0,7	3,1	100,0	1,1
Assistenza	72,1	4,0	12,6	0,3	4,5	1,1	5,4	100,0	1,8
Totale altri rami danni	64,3	13,6	13,5	0,6	7,1	0,2	0,6	100,0	0,2
Totale danni	72,5	9,5	9,6	0,4	4,6	0,6	2,8	100,0	1,3

I Preventivatori Online sono registrati all'interno del RUI (Registro Unico Intermediari) nella sezione B dei Broker.

* Ai sensi dell'art. 107-bis, comma 1 del d.lgs. 68/2018, l'attività di distribuzione assicurativa può essere esercitata direttamente dall'impresa attraverso: a) la Direzione e le agenzie in economia o gerenze, intendendosi per tali le delegazioni o succursali alle dirette dipendenze dell'impresa, che svolgono funzioni commerciali con uffici aperti al pubblico; b) gli Intermediari a titolo accessorio che, iscritti alla sezione F del RUI, agiscono su incarico dell'impresa; c) i Produttori diretti che, iscritti alla Sezione C del RUI, esercitano l'intermediazione assicurativa nei rami Vita, Infortuni e Malattia

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati gli agenti e i broker con una quota rispettivamente pari a 48,4% e a 41,3%. In particolare, nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato, con una quota dell'81,9%, mentre negli altri rami danni è risultato essere

quello dei broker (52,6%). Gli sportelli bancari sono il terzo canale di vendita con una quota del 4,1% (1,5% nel settore auto e 5,1% nei restanti rami). Risulta nel complesso pari a 4,8% la quota della vendita diretta.

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2024 (rappresentanze imprese UE)

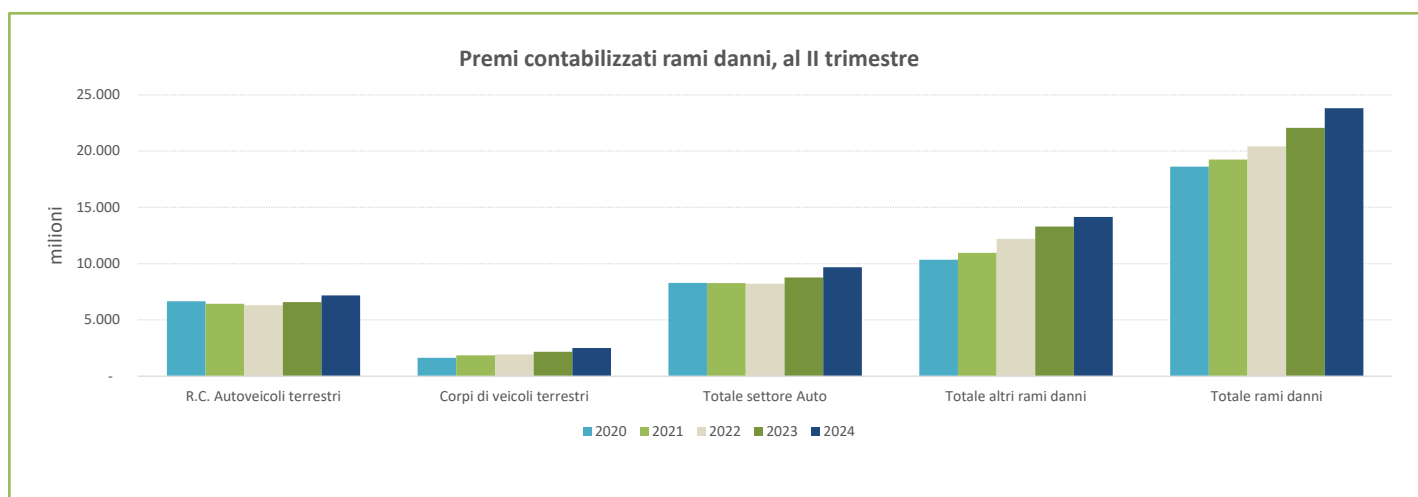
Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta	Totale
Totale settore Auto	81,9	10,8	1,5	5,2	0,7	100,0
Totale altri rami danni	35,9	52,6	5,1	-	6,4	100,0
Totale danni	48,4	41,3	4,1	1,4	4,8	100,0

Valori percentuali

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2020	Al I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Al II trimestre	6.650	1.633	8.283	10.335	18.619
	Al III trimestre	9.680	2.403	12.083	14.393	26.476
	Al IV trimestre	13.112	3.376	16.489	21.498	37.987
2021	Al I trimestre	3.149	906	4.055	5.507	9.562
	Al II trimestre	6.428	1.844	8.272	10.964	19.236
	Al III trimestre	9.329	2.644	11.973	15.312	27.285
	Al IV trimestre	12.667	3.634	16.301	22.761	39.062
2022	Al I trimestre	3.065	944	4.009	6.037	10.046
	Al II trimestre	6.300	1.926	8.226	12.194	20.420
	Al III trimestre	9.139	2.780	11.919	17.119	29.038
	Al IV trimestre	12.584	3.885	16.469	25.079	41.548
2023	Al I trimestre	3.189	1.093	4.282	6.885	11.167
	Al II trimestre	6.588	2.175	8.762	13.293	22.055
	Al III trimestre	9.630	3.117	12.747	18.460	31.207
	Al IV trimestre	13.373	4.412	17.785	26.865	44.650
2024	Al I trimestre	3.493	1.248	4.741	7.161	11.902
	Al II trimestre	7.176	2.498	9.674	14.136	23.810
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

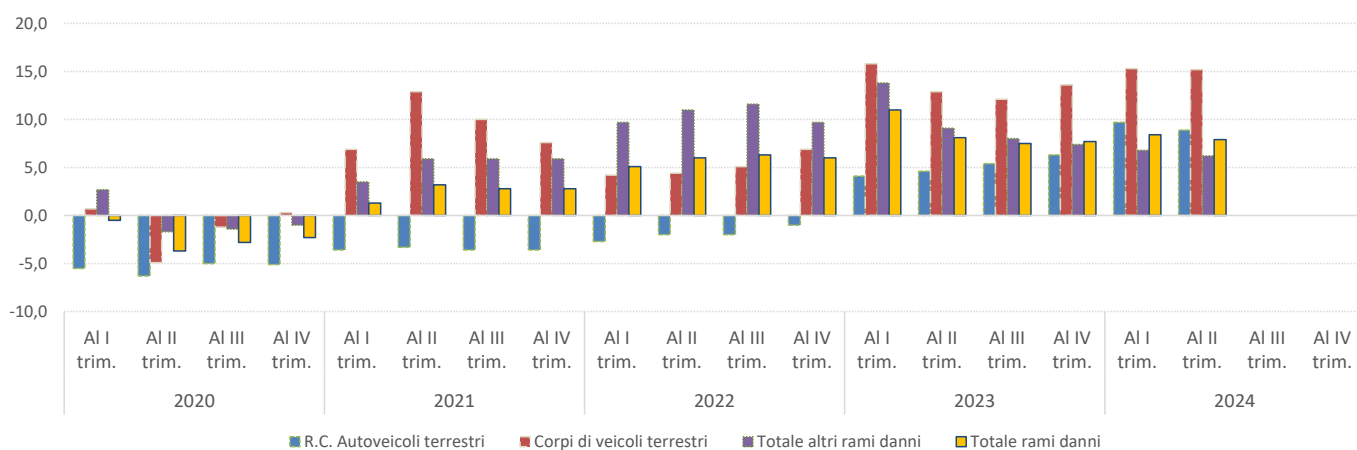


Serie storica variazioni* % AL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2020	Al I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Al II trimestre	-6,3	-4,9	-6,1	-1,7	-3,7
	Al III trimestre	-5,0	-1,2	-4,3	-1,4	-2,8
	Al IV trimestre	-5,1	0,3	-4,0	-1,0	-2,3
2021	Al I trimestre	-3,6	6,9	-1,4	3,5	1,3
	Al II trimestre	-3,3	12,9	-0,1	5,9	3,2
	Al III trimestre	-3,6	10,0	-0,9	5,9	2,8
	Al IV trimestre	-3,6	7,6	-1,3	5,9	2,8
2022	Al I trimestre	-2,7	4,2	-1,1	9,7	5,1
	Al II trimestre	-2,0	4,4	-0,6	11,0	6,0
	Al III trimestre	-2,0	5,1	-0,5	11,6	6,3
	Al IV trimestre	-1,0	6,9	0,7	9,7	6,0
2023	Al I trimestre	4,1	15,8	6,8	13,8	11,0
	Al II trimestre	4,6	12,9	6,5	9,1	8,1
	Al III trimestre	5,4	12,1	7,0	8,0	7,5
	Al IV trimestre	6,3	13,6	8,0	7,4	7,7
2024	Al I trimestre	9,7	15,3	11,1	6,8	8,4
	Al II trimestre	8,9	15,2	10,5	6,2	7,9
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali dei premi contabilizzati danni, al trimestre

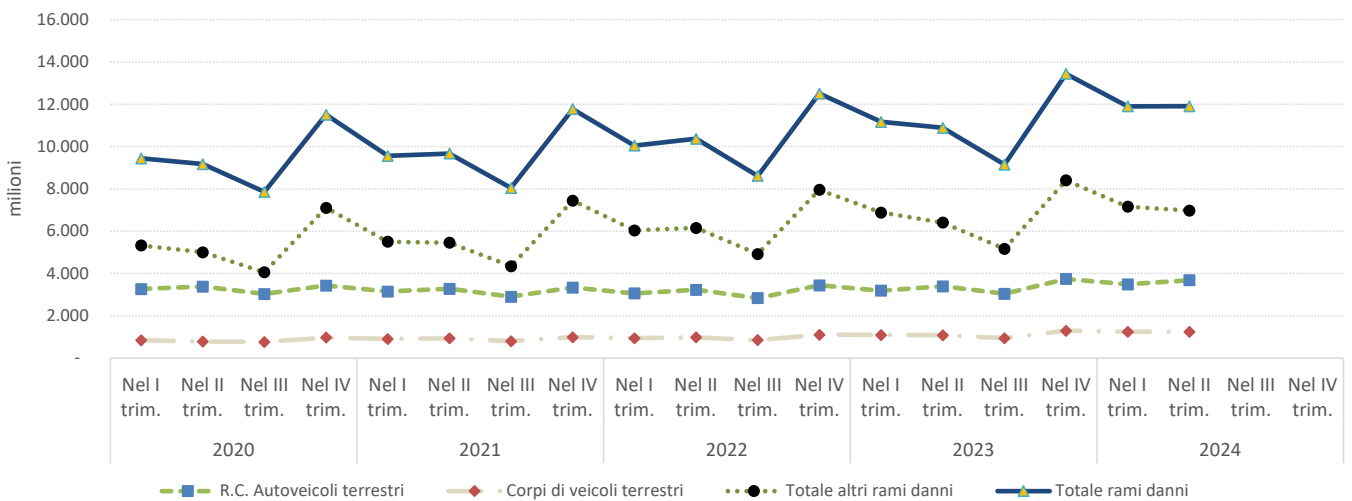


Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2020	Nel I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Nel II trimestre	3.384	786	4.170	5.005	9.176
	Nel III trimestre	3.030	770	3.800	4.058	7.857
	Nel IV trimestre	3.432	973	4.406	7.105	11.511
2021	Nel I trimestre	3.149	906	4.055	5.507	9.562
	Nel II trimestre	3.279	938	4.217	5.457	9.674
	Nel III trimestre	2.901	800	3.701	4.348	8.049
	Nel IV trimestre	3.338	990	4.328	7.449	11.777
2022	Nel I trimestre	3.065	944	4.009	6.037	10.046
	Nel II trimestre	3.235	982	4.217	6.157	10.374
	Nel III trimestre	2.839	854	3.693	4.925	8.618
	Nel IV trimestre	3.445	1.105	4.550	7.960	12.510
2023	Nel I trimestre	3.189	1.093	4.282	6.885	11.167
	Nel II trimestre	3.399	1.082	4.480	6.408	10.888
	Nel III trimestre	3.042	942	3.985	5.167	9.152
	Nel IV trimestre	3.743	1.295	5.038	8.405	13.443
2024	Nel I trimestre	3.493	1.248	4.741	7.161	11.902
	Nel II trimestre	3.683	1.250	4.933	6.975	11.908
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, nel trimestre



Serie storica variazioni* % NEL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2020	Nel I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Nel II trimestre	-7,2	-10,4	-7,8	-5,5	-6,6
	Nel III trimestre	-2,0	8,5	0,0	1,4	0,7
	Nel IV trimestre	-5,4	4,7	-3,3	-1,0	-1,9
2021	Nel I trimestre	-3,6	6,9	-1,4	3,5	1,3
	Nel II trimestre	-3,1	19,3	1,1	9,0	5,4
	Nel III trimestre	-4,3	4,0	-2,6	7,2	2,4
	Nel IV trimestre	-2,8	1,7	-1,8	4,8	2,3
2022	Nel I trimestre	-2,7	4,2	-1,1	9,7	5,1
	Nel II trimestre	-1,3	4,7	0,0	12,8	7,2
	Nel III trimestre	-2,1	6,7	-0,2	13,3	7,1
	Nel IV trimestre	3,2	11,6	5,1	6,9	6,2
2023	Nel I trimestre	4,1	15,8	6,8	13,8	11,0
	Nel II trimestre	5,1	10,1	6,2	4,1	5,0
	Nel III trimestre	7,2	10,4	7,9	4,9	6,2
	Nel IV trimestre	8,7	17,2	10,7	5,6	7,5
2024	Nel I trimestre	9,7	15,3	11,1	6,8	8,4
	Nel II trimestre	8,4	15,6	10,1	8,9	9,4
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

* Le variazioni % NEL TRIMESTRE riportate possono risentire della disomogeneità nel tempo del campione di imprese utilizzato per la statistica

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni, nel trimestre

